

LO SPORT A FERRECCI IL RALLY DEL BORMIDA

Cairese-Carcarese, basta veleni Loanesi ko: finita la corsa alla D

Sfumano i toni, svaniscono gli ultimi veleni. Il 2-1 con cui la Cairese (nella foto esultante davanti ai suoi tifosi a fine gara) ha vinto il derby con la Carcarese che valeva l' Eccellenza, aveva visto scontri tra le tifoserie e addirittura una

rissa finale in campo. Il giorno dopo, i due clan smorzano ogni polemica anche se i filmati degli scontri e delle intemperanze sono al vaglio delle autorità competenti, e non è escluso che in questi giorni ci siano dei provvedimenti. Parla anche Matteo



Solari, nel mirino dei carcaresi per il suo comportamento durante la gara (era in tribuna perché squalificato): «Non ho fatto le cose di cui mi accusano». Brutte notizie intanto per la Loanesi e per chi puntava sui rossoblù per i ripescaggi: la corsa alla serie D negli spareggi è finita con lo 0-1 al 90' subito ieri all' Elena di fronte al Cantù S. Paolo. Intanto i favoriti Ferrecchi e Florean hanno trionfato al Rally Valli del Bormida.

LO SPORT DA PAGINA 69 A PAGINA 75

www.affariinoro.it

AFFARI IN ORO

COMPRIAMO ORO

Argento-Monete Oro-Dis. Polizze
Pagamento Immediato Contante
Massime Valutazioni Di Mercato

...SOLO NOI...

...LO PAGHIAMO DI PIÙ...

Via Pietro Giuria, 25 r - SAVONA
Tel. 019 4500422 - Cell. 349 4748375

LA STAMPA

LUNEDÌ 1 GIUGNO 2009

REDAZIONE PIAZZA MARCONI 3/6
TEL. 019 8385711 FAX 019 810971
E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT
STAMPA IN TEL. 019 263910
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A.
SAVONA, CORSO ITALIA, 20/4
TEL. 019 8429950 FAX 019 8429974

Il caso

STEFANO PEZZINI

LA BANCA A PROVA DI RAPINA

Alla Deutsche di Albenga
malviventi sempre arrestati
grazie al coraggio dei cittadini

Altro che videosorveglianza e guardie giurate. Alla Deutsche Bank (l'ex Banca d'America e d'Italia) di viale Martiri della Libertà di Albenga le rapine vengono se non sventate, almeno risolte dai cittadini. Due su due, secondo le statistiche. L'ultima venerdì scorso quando quattro rapinatori torinesi sono stati arrestati un'ora dopo aver compiuto un colpo da 5 mila euro. A mettere i carabinieri sulle loro tracce un passante che, insospettito, ha detto agli investigatori che il quartetto era entrato in un palazzo di via degli Orti, a duecento metri dalla banca. Inutile dire che i malviventi hanno fatto «la fine del topo», stanati dagli investigatori. Ancora più rocambolesco l'arresto dei due rapinatori avvenuto 15 anni fa, quando i malviventi furono «pedinati» da un ragazzino in skate board. L'adolescente aveva capito che quei «signori» che stavano uscendo di corsa dalla banca non erano semplici clienti e, con una buona dose di incoscienza, li aveva seguiti (senza destare sospetti) con la tavola. Sino a quando non aveva visto i carabinieri. Raccontando per filo e per segno l'auto e la targa dove erano saliti. Arrestati poche ore dopo il colpo. Una banca che, per i malviventi, porta decisamente male.

TURISMO IL SINDACO LANCIA UN APPELLO ALLE CATEGORIE PER LO SVILUPPO

Berruti: Savona pronta a fare il salto di qualità

Partono opere pubbliche e private per 520 milioni di euro

PARIDE PASQUINO
SAVONA

Lavorare insieme allo sviluppo di Savona turistica. Dal sindaco Federico Berruti parte un nuovo messaggio alle categorie, in particolare a quella del commercio. Non è la prima volta che Berruti si espone su questo delicato tema; sa che Savona si avvicina a un importante crocevia. Stanno per sbloccarsi opere pubbliche e private per centinaia di milioni di euro. Savona deve fare un salto di qualità.

Berruti lo ha ribadito anche nei giorni scorsi alla presenza del presidente nazionale della Confcommercio, Carlo Sangalli: «Savona ha vissuto una lunga crisi di identità. Negli ultimi vent'anni era chiaro che il passato di città industriale degli Anni 60 e 70 era definitivamente tramontato, ma non era noto quale sarebbe stata la città del futuro. Oggi possiamo dire che la transizione ha trovato un approdo, che la crisi di identità è finita, e che si è affermata una nuova idea di città, individuata con l'approvazione nel 2009 del Puc, il nuovo strumento urbanistico generale».

Ma soprattutto a Savona si realizzeranno nei prossimi anni investimenti pubbli-



Il sindaco di Savona Berruti punta sullo sviluppo turistico

ci e privati per quasi mezzo miliardo di euro. Solo per citare i più importanti si può partire dall'Aurelia Bis che vale 240 milioni, la trasformazione del Vecchio San Paolo operazione che coinvolge

«Aurelia-bis, Binario Blu Vecchio San Paolo e porto della Margonara le grandi opportunità»

Asl, Comune e privati per 60 milioni. Altri 100 milioni vale l'intervento privato di Binario blu sulle aree dell'ex stazione di piazza del Popolo. Il porticciolo della Margonara

pesa altri 100 milioni di euro. Il piano delle opere pubbliche del Comune ne aggiunge altri 20. Per un totale di oltre 520 milioni di euro.

«Savona ha un'occasione irripetibile di sviluppo economico che fa della nostra città un vero e concreto laboratorio di marketing del territorio», dice Berruti. E aggiunge: «Savona ha quindi oggi un obiettivo ambizioso: diventare una città dei servizi e dell'accoglienza, assumendo concretamente il ruolo di capoluogo di una provincia turistica. Per realizzare questo obiettivo dobbiamo lavorare su molti fronti. La riqualificazione urbana deve avere al

centro l'obiettivo della qualità dei servizi e degli spazi pubblici, e il miglioramento della mobilità».

Un ruolo fondamentale nello sviluppo turistico della città è svolto dagli operatori privati, sia quelli che operano nella filiera turistica che quelli che operano nel commercio. «Io riconosco l'impegno con il quale moltissimi imprenditori savonesi del terziario stanno affrontando lo sviluppo delle loro aziende e quindi quello della città», dice il sindaco.

Berruti si lascia anche andare a una forma di autocritica rispetto alla sinistra, significativa proprio perché proviene da un sindaco del Pd: «Vedo ogni giorno lo sforzo degli operatori commerciali e turistici di fare un passo avanti concreto - dice Berruti - .Malgrado tutto, malgrado le difficoltà di agire in un sistema paese nel quale il ruolo dei piccoli imprenditori e dei lavoratori autonomi non è ancora stato compreso, né a livello locale né a livello nazionale».

E conclude: «Io per questo mi sento vicino allo sforzo e all'impegno dei piccoli imprenditori, sogno un'Amministrazione pubblica che li aiuti e non li ostacoli, e mi impegno anche io, per la mia parte, per fare ogni giorno un piccolo passo concreto in quella direzione».

INCIDENTE A CAIRO

Sempre grave il camionista schiacciato dal rimorchio

Sono sempre gravi le condizioni di Roberto D'Agostino, il camionista quarantatreenne residente a Fossano che sabato mattina era rimasto schiacciato fra la motrice e il rimorchio del suo camion a San Giuseppe di Cairo. L'uomo, dipendente di una ditta piemontese, trasportato in elicottero al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, nella giornata dell'altro ieri era stato sottoposto ad un lungo

E stato sottoposto a due interventi nell'ospedale Santa Corona

e delicato intervento chirurgico e, dopo una notte trascorsa nel reparto Rianimazione, nel pomeriggio di ieri è tornato in sala operatoria per altre due operazioni.

L'incidente era avvenuto sullo spiazzo dietro alla struttura commerciale che ospita il supermercato «Lidl» e un gommista. Roberto D'Agostino, dopo aver scaricato con la gru un carico di blocchetti in cemento, si era avvicinato alla motrice del camion e con un mano aveva schiacciato la frizione. Il mezzo si era mosso, schiacciando l'uomo contro il rimorchio. Immediate erano scattate le operazioni di soccorso con l'intervento dell'automedica, pompieri, carabinieri, pubblica assistenza e del nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova. [L.B.]

MaxMara

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITA'

da

MERCOLEDÌ 3 GIUGNO 2009

Confezionata e controllata elettronicamente n. 13754/00294-1 di 132596